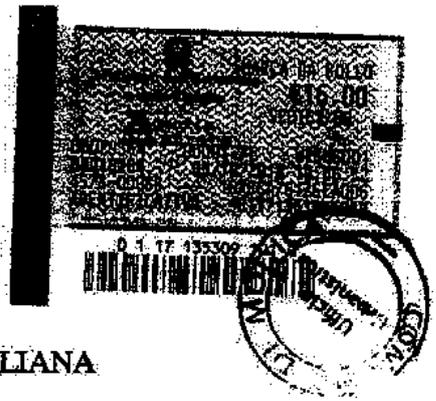


54438  
04 OTT. 2018

Dotte



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

**COMUNE DI MODICA**

PROVINCIA DI RAGUSA  
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 160

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

**LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL SETTORE**

Vista la domanda presentata in data 01/03/2018 prot. 12751 e successiva integrazione del 4/5/2018 prot. 24942, del 9/8/2018 prot. 71 e del 28/9/2018 prot. 52968 dal sig. [redacted] nato a Caltagirone il 02/03/1945 C.F.: [redacted] nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della soc. [redacted] con sede a Siracusa Corso Gelone n. 88 P.IVA: [redacted], con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire, senza alterazione della superficie e volumetria esistenti, le opere di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dell'edificio esistente a piu elevazioni destinato ad uso collettivo (collegio, convitti, educandati e all'esercizio pubblico del culto), al fine di trasformarlo in n. 21 alloggi residenziali autonomi e locali commerciali, consistenti nella realizzazione di modifiche alle tramezzature interne, di tutta l'impiantistica, di una scala che collega il piano primo ai piani superiori, nell'installazione di un vano ascensore e manutenzione delle facciate. L'intervento prevede inoltre il recupero ai fini abitativi dei locali lavanderia di pertinenza del terzo piano ai sensi dell'art. 5 L.R. 16/2016 e la sistemazione dell'area esterna a parcheggio di pertinenza. Il tutto nell'edificio esistente di vecchia costruzione ad uso collettivo censito in catasto al foglio 227 (ex Foglio 172) p.lla 3273/1 (convitti



La Funzione Organizzativa  
Arch. Salvatore Monaco

collegi ricoveri etc ), p.lla 3273/2 (cappelle oratori etc) e terreno riportato in C.T. al foglio 172 p.lla 9345 della superficie catastale di 1.865,00 da destinare a parcheggio di pertinenza sito in Piazza S. Giovanni Angolo Via Gesù zona A/3 del P.R.G.

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizio vigenti;

Vista la C.E. n. 153/2012 e successivo atto di decadenza dell'11/08/2015 prot. n. 998/OR;

Vista l'autorizzazione condizionata dalla Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Ragusa del 28/10/2011 prot. 3145 e successivo rinnovo reso del 12/12/2017 prot. 3367 per le opere da realizzare nel fabbricato;

Vista l'autorizzazione prot 021622 del 20/12/2017 ai sensi della L. n. 64/74 rilasciata dall'Ufficio del Genio Civile di Ragusa;

Visto il parere favorevole condizionato della Soprintendenza di Ragusa del 5/6/2018 prot. n. 1486 per l'area da destinare a parcheggio;

Visto il verbale di sopralluogo del 27/03/2018 per la verifica congiunta di area boscata ai sensi della L.227/2001 e della L.R. 16/1996 e della L. 227/2001 e successiva nota trasmessa dal Corpo Forestale l'08/5/2018 prot. n. 45858;

Vista l'autocertificazione sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 in data 25/07/2018 relativa agli alloggi abitativi;

Visto il parere favorevole a condizione del Responsabile Ufficio Ambiente di Vita reso in data 2/8/2018 relativo ai locali commerciali;

Vista la perizia giurata resa in data 8/8/2018 con la quale viene calcolato l'incremento di valore come previsto dall'art. 18 della L.R. 4/2003 integrato e modificato dall'art. 5 comma 1 lett. d) della L.R. 16/2016 per il recupero

✓

abitativo della porzione del terzo piano;

Visto il deposito della relazione e relativi allegati resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii.;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 27/08/2018;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto l'art. 18 della L.R. 4/2009 integrato e modificato dall'art. 5 comma 1 lett. d) della L.R. 16/2016;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Sindaco n. 1746 del 4.7.2018 e successiva n. 1751 del 6.7.2018;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018

Vista la Determina del Sindaco n. 2264 del 10/9/2018;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Visto il bonifico del 27/08/2018 dell'importo di € 3.962,63 intestato alla Tesoreria Comunale quale contributo del 10% da versare al Comune ai sensi dell'art. 5 comma 6 della L.R. n. 16/2016 per il recupero ai fini abitativi dei locali di pertinenza al terzo piano;

Vista la polizza fidejussoria n.000004029 del 26/09/2018 costituita da XXXXXXXXXX

lt

██████████ a garanzia del pagamento di € 64.917,06 quale contributo di costruire che verrà corrisposto in 8 rate semestrali alle seguenti scadenze: 1° rata il 01/04/2019; 2° rata il 01/10/2019; 3° rata il 01/04/2020; 4° rata il 01/10/2020; 5° rata il 01/04/2021; 6° rata il 1/10/2021; 7° rata il 01/04/2022; 8° ed ultima rata il 30/09/2022.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

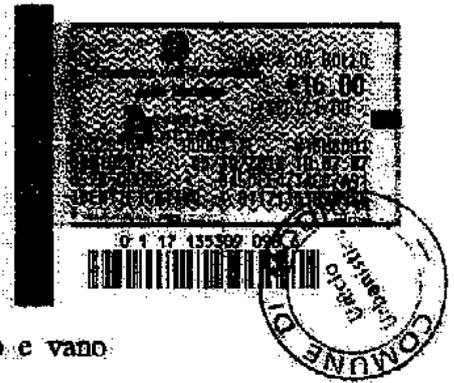
Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

#### RILASCIATA

Il permesso di costruire assentito ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del D.P.R. 380/2001 alla Società ██████████ con sede a Siracusa P.IVA: ██████████ per potere realizzare in piazza S. Giovanni angolo Via Gesù, secondo i disegni planimetrici e tavole allegate che debbono intendersi tutta parte integrante del presente atto, senza alterazione della superficie e volumetria esistenti, le opere di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo in premessa descritti, nonché il recupero ai fini abitativi dei locali lavanderia di pertinenza del terzo piano e la sistemazione dell'area esterna nell'edificio esistente di vecchia costruzione con le seguenti destinazioni d'uso:

- Piano terra: n. 2 locali commerciali con relativi servizi con accesso dalla p.zza S. Giovanni e dalla Via Gesù e androne di ingresso per le unità abitative ai piani superiori con accesso dalla Via Gesù;

UK

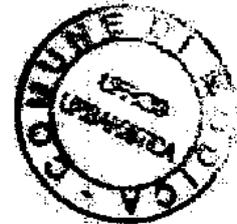


- Piano ammezzato: n. 3 unità abitative con androne d'ingresso e vano scala;
- piano primo: n. 8 unità abitative di cui n.6 unità con androne d'ingresso e vano scala e secondo vano scala;
- Piano secondo: n.8 unità abitative di cui n.6 unità con androne d'ingresso e vano scala principale e n. 2 unità con ingresso dal 2° vano scala;
- Piano terzo: n. 2 unità abitative con ingresso e vano scala e con ampie terrazze di pertinenza; copertura a tetto.

**ART. 1** - Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

- vincolo del suolo di cui al foglio 227 p.lla 3273 su cui insiste il fabbricato censito in catasto al foglio 227 p.lla 3273/1-2 e del suolo riportato in C.T. al Foglio 172 p.lla 9345 della superficie catastale di 1.865,00 da destinare a parcheggio di pertinenza in testa alla soc. [redacted] con sede a Siracusa per la volumetria esistente di mc. 7.199,55;
- alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 27/08/2018;
- al mantenimento a parcheggio esterno permanente della superficie di mq. 730,70, la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile;
- che le aree a parcheggio sopra individuate, siano destinate ed utilizzate, quale pertinenza esclusiva dell'immobile esistente sito nella P.zza S. Giovanni angolo Via Gesù, censito al Foglio 172 p.lla 9345.

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.



P. La Posizione Organizzativa  
arch. Salvatore Monaco  
*[Signature]*

ART. 2 - Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 - L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso;

E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

lt

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

**ART. 4 - PRESCRIZIONI SPECIALI** - A tutte le condizioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza di Ragusa in data 28/10/2011 prot. n. 3145 e successiva del 12/12/2017 prot. 3567 per le opere da realizzare nel fabbricato e in data 5/06/2018 prot. n. 1486 per l'area da destinare a parcheggio che qui si intendono integralmente trascritte e di realizzare, in attuazione del progetto, le aree a parcheggio di pertinenza, a proprie cure e spese nel rispetto delle livellette e caratteristiche tipologiche e nel rispetto dell'autorizzazione della Soprintendenza sopra citata; nonché a tutte quelle riportate nel parere rilasciato Responsabile del Servizio Ufficio Igiene Ambiente di vita appresso indicate; fatte salve eventuali competenze autorizzative di altre amministrazioni ed il rispetto di ogni altra normativa di Legge specifica del Settore; che in tutti i locali sia garantita idonea areazione e illuminazione e che le destinazioni siano compatibili con le altezze;

ed altresì la ditta si obbliga ed impegna di:

- comunicare l'inizio dei lavori alla Soprintendenza come previsto nei pareri sopra indicati;
- munirsi per le eventuali attività soggette al rilascio del certificato prevenzione incendi, reso ai sensi della normativa vigente, dal VV.FF di Ragusa;
- realizzare l'immobile garantendo tutti i requisiti di sicurezza alla incolumità delle persone e cose;

- eseguire, a totale carico del richiedente, eventuali opere e/o manufatti comunali esistenti che possano creare intralcio o incompatibilità alla esecuzione dei lavori previo parere espresso dall'ufficio competente e/o N.O. da parte degli Enti proprietari;

La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

**ART. 5** - Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art. 30 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso

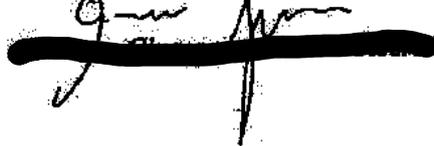
costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Tav. O: Relazione Tecnica; Tav. OA: Relazione Tecnica Recupero Piano Terzo; Tav.1: Stralci; Tav.2: Stato di Progetto Pianta; Tav.3: Stato di Progetto Prospetti e Sezione; Tav.4: Computo Planivolumetrico; Tav.5: Progetto Area a Parcheggio; Tav.7: Stato di progetto Pianta; Tav.7b: Computo Planivolumetrico Porzione Piano Terzo da Recuperare; Tav.8: Stato di fatto Pianta Piano Terra-Armezzato e Primo; Tav. 9: Stato di Fatto- Piano Secondo-Terzo e Copertura; Tav.10: Stato di Fatto Prospetti; Tav.11: Stato di Fatto Sezioni; Tav.12: Conteggi Analitici Superfici.

Il presente permesso si compone di n. 8 pagine e n. 10 righe alla 9°

MODICA, 04 OTT. 2018

Il Responsabile del Procedimento



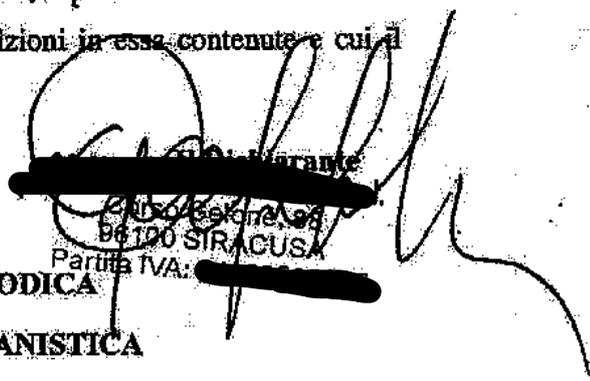


La Posizione Organizzativa



Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi - 8 OTT. 2018

l'originale del presente permesso con n° 16 allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

  
COMUNE DI MODICA  
Partita IVA: 

COMUNE DI MODICA  
VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig.  nato a  il  nella



33403

11 LUG



# Città di Modica

3° SETTORE

Servizi Urbanistica ed Attività Edilizia

[www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it)



**OGGETTO: CERTIFICATO DESTINAZIONE URBANISTICA N. 208 DEL 30/06/2023  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE**

Vista l'istanza dell'Ing. Concetto Capodicasa iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Siracusa al n. 1009, in qualità di Tecnico incaricato CTU dal Tribunale di Siracusa nel proc. Imm. n. 25/2020 assunta agli atti di questo Comune in data 00/06/2023 al protocollo n. 00000;

Visti gli allegati all'istanza,

Visto l'art. 30 del DPR 380/2001,

Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con D.L.P. reg. 29/10/1955, n. 6;

Visto il D.D.G. n° 214 del 22/12/2017;

Visto il P.R.G. Vigente ed i relativi allegati;

Visti gli atti d'Ufficio;

## CERTIFICA

**Che i terreni indicati in catasto al foglio 229 di MODICA p.lle 9345-10052, ricadono in parte in zona denominata A3 ed in parte in zona denominata E3 (ex Sp) di Verde agricolo costituite da zone disattese dal DDG 214/2017, e destinate a zone agricole dallo stesso decreto ove l'attività urbanistico - edilizia è regolata dalle Norme Tecniche di attuazione della Variante Generale al Piano Regolatore, agli articoli 33-54/bis, pubblicate sul sito web del Comune di Modica all'indirizzo:**  
<http://www.comune.modica.gov.it/content/strumenti-urbanistici>

## ATTESTA ALTRESI'

- **Visto l'art. 30 comma 2 (ultimo periodo) del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii. ,la p.lla 10052 del F° 229 risulta essere pertinenza dei fabbricati in essa censiti.**

che le particelle suindicate sono gravate dai seguenti vincoli:

- **Paesaggistico** di cui al D.A. n. 1346 del 05/04/2016, Ente di tutela Soprintendenza di Ragusa, in parte livello di tutela 1 lettera 7/a ed in parte livello di tutela 3 lettera 7/g;

Quanto sopra fatte salve comunque le previsioni di cui ai vincoli sovraordinati di natura **non urbanistica** relativi a :

- **P.A.I.** ( Piano per l'Assetto Idrogeologico) di cui alla Legge n. 365 dell'11 dicembre 2000
- **S.I.F.** ( Sistema Informativo Forestale) di cui al **Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227 e Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16;**
- **MICROZONAZIONE SISMICA** di cui alla delibera della Giunta Regionale siciliana n. 408 del 19 dicembre 2003;

### Per tutto quanto sopra si **PRECISA**

che ai sensi dell'art.15 della Legge 12/11/2011, n.183, il certificato di destinazione urbanistica non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione e/o ai privati gestori di pubblici servizi.

Si precisa inoltre, che ai sensi dell'art. 72 quater delle norme di attuazione del PRG, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 10/12/2019, rispetto alla destinazione indicata negli elaborati grafici adeguati alle condizioni di cui al DDG 214 del 22/12/2017, pubblicati sul sito di questo comune, per le zone disattese e classificate E3 negli elaborati di adeguamento, vanno applicate le seguenti norme:

- 1) Nel caso in cui i fabbricati esistenti, in forza di regolare titolo edilizio, e le relative pertinenze originarie, ad essi asservite, dovessero ricadere solo in parte entro le zone di PRG confermate dal decreto di approvazione, ed in parte in zone riclassificate agricole dal medesimo decreto e riportate come zone E3, negli elaborati di adeguamento approvati con determinazione dirigenziale n. 1719 del 2/07/2018, la parte di zona E3 dovrà essere considerata parte integrante dell'unità edilizia originaria, in modo da ricomporre la stessa così come a suo tempo indicato nel titolo edilizio.
- 2) Le norme da applicare all'unità edilizia come sopra ricomposta (edificio + area asservita) sono quelle relative alla classificazione di zona del vigente PRG (B0, B1, B1r, CL, D1), considerando l'unità edilizia nella sua interezza ed il volume già realizzato.
- 3) Nel caso in cui le unità edilizie esistenti siano state realizzate in forza di piano urbanistico esecutivo, (Lottizzazione, Piano di Zona ecc.), mediante stipula di apposita convenzione, ferma restando la condizione di dover considerare l'unità edilizia originaria, si dovrà tener conto delle specifiche condizioni del piano urbanistico particolareggiato.
- 4) Gli eventuali mutamenti di destinazioni d'uso, ove espressamente consentiti dal vigente PRG e/o da eventuale Piano Urbanistico esecutivo, potranno essere effettuati previo reperimento degli spazi di standard o la loro eventuale monetizzazione.
- 5) Eventuali diverse destinazioni urbanistiche previste dal nuovo PRG, per aree che siano state asservite a fabbricati esistenti, dovranno tener conto della potenzialità edificatoria già utilizzata dal fabbricato esistente a cui l'area fu asservita con il titolo edilizio originario.
- 6) Nel caso in cui i fabbricati esistenti, in forza di regolare titolo edilizio, e le relative pertinenze originarie, ad essi asservite, dovessero ricadere entro le zone

di PRG disattese dal decreto di approvazione, senza che ne sia prevista espressamente la demolizione, il diritto acquisito prevale rispetto alla generica condizione dettata dal decreto,

- 7) Sono salvaguardati diritti acquisiti anche per i fabbricati non completi con lavori effettivamente iniziati sulla base di calcoli strutturali regolarmente autorizzati.

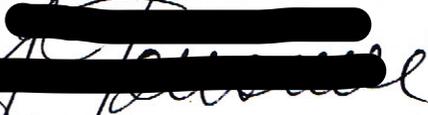
Si precisa inoltre

- che nella GURS del 25/08/2017, è stata pubblicata la legge regionale 11 agosto 2017, n. 16, che recita testualmente: “2. Per i permessi a costruire rilasciati prima della pubblicazione della legge regionale n. 16/2016, per i quali sono stati già comunicati l'inizio dei lavori, il termine di ultimazione degli stessi è prorogato fino al 31 dicembre 2017.”
- Che con leggi successive, per ultimo con l'art. 5 della L.R. 14/12/2019 n. 25, la suddetta scadenza è stata portata al 31/12/2020.
- Che l'art. 10, comma 4 del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con legge n. 120 del 11/09/2020, consente ai titolari di titoli edilizi di avvalersi di quanto previsto dal suddetto comma, che proroga i termini di inizio e di ultimazione rispettivamente di anni uno e di anni tre, comunicandolo al Comune prima della scadenza del titolo.

Si rilascia il presente, a richiesta dell'interessato, per gli usi consentiti dalla Legge.

Modica, li 11 LUG. 2023

RESPONSABILE DEL PROC. ISTRUTTORIO


IL DIRIGENTE




Regione Siciliana  
Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana  
Dipartimento regionale dei Beni Culturali dell'Identità Siciliana  
[www.regione.sicilia.it/beniculturali](http://www.regione.sicilia.it/beniculturali)  
Indirizzo di Posta Certificata  
[dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it)

Partita Iva 02711070827  
Codice Fiscale 80012000826

U.O.03 Sezione per i Beni Paesistici e Demoetnoantropologici  
Tel. 0932-249411 fax 0932-623044  
Posta certificata: [soprirg@certmail.regione.sicilia.it](mailto:soprirg@certmail.regione.sicilia.it)

Rif. nota: Prot. n. 1841 - 3150 del 23/4/2019 - 4/7/2019

**Soprintendenza  
Beni Culturali e Ambientali  
di Ragusa**

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa  
tel. 0932-249411 - fax 0932-623044  
[soprirg@regione.sicilia.it](mailto:soprirg@regione.sicilia.it)  
Soprintendente arch. [REDACTED]

Posizione: BN 16146/3 MD 4638/3

Ragusa Prot. n. 57h6 U.O.03 del 17.10.19  
Allegati n.

**Oggetto: Modica - R.N.O. - Realizzazione di un parcheggio a servizio di un complesso residenziale.  
Variante al N.O. 1486/2018.**

Ditta: [REDACTED] via Blandino F. 0 part. 9325  
Livello di tutela 1



Alla Ditta [REDACTED]

c.so Gelone n.88

Siracusa

P.E.C. [REDACTED]

P.E.C.

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Modica

In riferimento alla Vs istanza, pervenuta al nostro prot. n. 1841 - 3150 del 23/4/2019 - 4/7/2019;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004;

Vista la richiesta di declassamento 2867/2018;

Visto il N.O. 1486/2018;

Visto il D.A.32/Gab. del 3 /10/2018 pubblicato nella G.U.R.S. n.44 del 12/10/2018 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'approvazione del Piano Paesaggistico degli ambiti 15, 16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa, con le modifiche e integrazioni apportate con D.A. 874 del 26/2/2018 e D.A. 63 del 12/6/2019;

Vista le tavole del sopracitato piano "Regime Normativo" e l'art. 27 delle norme di attuazione Paesaggio locale 7 "ALTIPIANO IBLEO, l'intervento ricade nei sottopaesaggi denominati 7a-Centri storici di Ragusa e Modica e relative aree urbanizzate. Aree d'interesse archeologiche comprese

Livello di tutela 1.

Visti gli elaborati progettuali, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004, per quanto di stretta competenza esprime parere favorevole all'accluso progetto, che si restituisce munito del "Visto" a condizione che:

- perimetralmete il parcheggio venga ripristinati i muri a secco esistenti ed è fatto divieto di apporre paletti e rete su di essi;
- i corpi illuminanti in progetto dovranno essere a luce calda;
- le pavimentazioni in ampliamento dovranno essere realizzate in materiale permeabile da concordare preventivamente con la scrivente Soprintendenza;

Responsabile procedimento [REDACTED]  
Stanza Piano Terra Tel. 0932-249405

Durata procedimento

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)  
(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - [urpsoprirg@regione.sicilia.it](mailto:urpsoprirg@regione.sicilia.it)

Responsabile: nome cognome Dott.

Stanza 15 Piano Terra Tel. 0932-249457

Orario e giorni ricevimento Martedì e Giovedì dalle 10.00 alle 13.00

- dovranno essere mantenuti gli alberi esistenti e perimetralmente al lotto, ai lati non edificati, dovrà piantumarsi una siepe di essenze autoctone;
- non dovrà essere realizzata la tettoia riportata in relazione e non rappresentata graficamente.

La ditta dovrà comunicare l'inizio dei lavori a questa Soprintendenza e a fine lavori dovrà essere inviata una relazione descrittiva con ampia documentazione fotografica delle opere realizzate.

Il progetto approvato dovrà essere realizzato nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici e alle modifiche indicate.

Ogni eventuale variante dovrà essere preventivamente approvata dalla Soprintendenza per non incorrere nelle sanzioni a carico dei trasgressori ai sensi dell'art. 181 del d.Lgs. 42/04.

L'autorizzazione è valida, ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, per un periodo di cinque anni trascorso il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova approvazione.

L'approvazione della Soprintendenza è data solo ai fini della tutela paesaggistica, pertanto, il Sindaco, tramite i suoi Uffici, dovrà esercitare il controllo dell'attività urbanistico-edilizia e fermo restando l'obbligo dell'osservanza e del rispetto di ogni ulteriore e più restrittiva norma del Reg. Edilizio, del P.R.G. e delle Leggi Urbanistiche Vigenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro trenta giorni dalla data di ricezione dello stesso, ricorso gerarchico all'Assessorato Regionale Beni Culturali ed Ambientali e P.I. ai sensi del D.P.R. 1199/71, ovvero ricorso giurisdizionale entro il termine di sessanta giorni.

Si trattiene agli atti una copia degli elaborati progettuali. Le rimanenti copie possono essere ritirate presso l'Ufficio portineria entro trenta giorni dal ricevimento della presente trascorso il quale termine saranno collocate in archivio.

rma



Il Soprintendente

[Redacted signature]

Responsabile procedimento Arch. [Redacted]  
 Stanza Piano Terra Tel. 0932-249405  
 Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it -  
 Stanza 15 Piano Terra Tel. 0932-249457

Durata procedimento  
 Responsabile: nome cognome Dott.  
 Orario e giorni ricevimento Martedì e Giovedì dalle 10.00 alle 13.00

(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)  
 (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)